

(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

CONTROLLO STRATEGICO

(art. 147-ter, D.Lgs. 267/2000, e s.m.i.)

- REFERTO ANNO 2018 -

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, e s.m.i. artt. 147, comma 2°, lett. b) e 147-ter;
- d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213: art. 3;
- Statuto comunale:
- regolamento per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del C.C. n° 65 del 28.11.2017 artt. 18, 19 e 20.

INFORMAZIONI PRELIMINARI

Il d.l. 10.10.2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 07.12.2012, n. 213, modificando il T.U.E.L., ha ridisegnato il sistema di controlli interni degli enti locali. Il nuovo articolo 147, comma 2°, lett. b), del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che il sistema di controllo interno è diretto - tra l'altro - a "valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti".

L'art. 147-ter del D.Lgs. n. 267/2000, rubricato: "Controllo strategico", specifica il contenuto di tale tipologia di controllo, prevedendo quanto segue:

- "1. Per verificare lo stato di attuazione dei programmi secondo le linee approvate dal Consiglio, l'ente locale con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015 definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, metodologie di controllo strategico finalizzate alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, degli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, delle procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati, della qualità dei servizi erogati e del grado di soddisfazione della domanda espressa, degli aspetti socio-economici. L'ente locale con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015 può esercitare in forma associata la funzione di controllo strategico.
- 2. L'unità preposta al controllo strategico, che è posta sotto la direzione del direttore generale, laddove previsto, o del segretario comunale negli enti in cui non è prevista la figura del direttore generale, elabora rapporti periodici, da sottoporre all'organo esecutivo e al consiglio per la successiva predisposizione di deliberazioni consiliari di ricognizione dei programmi.

Con deliberazione del C.C. n° 65 del 28.11.2017 è stato approvato il nuovo regolamento comunale per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni; in particolare, gli artt. 18, 19 e 20 recano la

disciplina del controllo strategico, forma di controllo non disciplinato dal previgente regolamento (*cfr.* l'art. 14 del regolamento approvato con deliberazione del C.C. n° 3/2013).

Tale forma di controllo, per gli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti (e fino a 50.000), si applica a decorrere dal 2015. Quello presente è il secondo referto che viene predisposto presso il Comune di Palmi dopo quello relativo all'anno 2017.

L'AVVIO (SPERIMENTALE) DEL CONTROLLO STRATEGICO NEL COMUNE DI PALMI NELL'ANNO 2017

Nelle pubbliche amministrazioni il controllo strategico ha un ruolo di sollecitatore e facilitatore dei processi di adattamento e di innovazione strategica. Nel caso degli enti locali, esso si sostanzia in un'attività di verifica dei risultati ottenuti attraverso l'implementazione delle scelte strategiche e dell'adeguatezza dei risultati raggiunti rispetto ai bisogni della comunità.

Il controllo strategico opera secondo le tecniche della valutazione *ex post* in funzione di revisione e si caratterizza per un'attività progressiva e sistematica di elaborazione dei dati per la formulazione di giudizi sui programmi realizzati in vista del loro miglioramento. Si presenta inoltre come integrazione tra gli esiti di specifiche rilevazioni sui singoli programmi e gli esiti degli altri sistemi di controllo interno.

L'attività si inserisce nel ciclo di gestione delle *performance* nella fase di controllo che, a seguito della pianificazione e della realizzazione dei programmi, precede il loro miglioramento operativo e il loro adattamento ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi precedentemente definiti. E' dunque essenziale focalizzare la finalità del controllo strategico in forma di valutazione: sistematizzare i dati disponibili sull'attuazione dei programmi per formulare raccomandazioni e suggerimenti per il loro sviluppo futuro.

Il controllo sull'impatto dei programmi e delle azioni realizzate in attuazione degli strumenti di programmazione economica e finanziaria, con la definizione di una prima serie di indicatori idonei a rilevare un primo, significativo grado di attuazione dei programmi (*cfr.* il verbale del Comitato di direzione n° 3 del 30.11.2017) e la predisposizione del primo *report* "sperimentale" relativo all'anno 2017 (prot. n° 17978 del 08.08.2018), ha costituito una novità assoluta per il Comune di Palmi, nella consapevolezza che di un vero e proprio sistema di controllo strategico si potrà parlare soltanto attraverso progressivi affinamenti della metodologia adottata. E ciò anche per consentire la valorizzazione delle innovative disposizioni in materia di programmazione previste dalla nuova contabilità armonizzata, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), che dovrebbe consentire la definitiva messa "a sistema" dell'intero ciclo programmazione-gestione-controllo.

E' bene sottolineare che gli esiti del primo anno di applicazione di tale tipologia di controllo interno sono stati interlocutori e hanno consentito un quadro parziale e "settoriale" dell'attuazione dei programmi. Le ragioni di tale considerazione risiedono principalmente:

- nella mancata definizione di una serie completa di indicatori (e soprattutto di standards) idonei
 a rilevare il grado di attuazione dei programmi (in termini di congruenza tra risultati conseguiti
 e obiettivi predefiniti) e, quindi, per valutare l'adeguatezza delle scelte compiute;
- nell'assoluta mancanza di risorse umane, finanziarie e strumentali dedicate alle attività di controllo; l'"Unità di controllo strategico" coincide sostanzialmente con il Comitato di direzione ed è composta dal Segretario Generale e dai Responsabili di Area *pro tempore*;
- nell'assoluta mancanza di supporto e/o ausilio di alcun genere, neppure sotto il profilo finanziario e della strumentazione informatica.

I RISULTATI DELLA RILEVAZIONE - ANNO 2018

Nell'ambito delle attività poste in essere relativamente al controllo strategico e, in particolare, in sede di definizione degli indicatori e di raccolta e valutazione ex post dei dati (cfr. i verbali del Comitato di direzione sull'argomento), in applicazione degli artt. 18/20 del citato regolamento sui controlli interni, si è

deciso di prendere in considerazione, per quanto possibile, innanzitutto le priorità/attività strategiche desunte dalle linee programmatiche di mandato, ovvero approvate dall'Amministrazione comunale in sede di D.U.P., P.E.G. ed altri strumenti programmatici e di indirizzo di carattere generale (Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza, ecc.). Inoltre, si è deciso di tenere conto degli esiti delle altre forme di controllo previste dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- controllo sugli equilibri finanziari;
- controllo di gestione;
- controllo sulla qualità dei servizi;
- controllo sulle società partecipate non quotate.

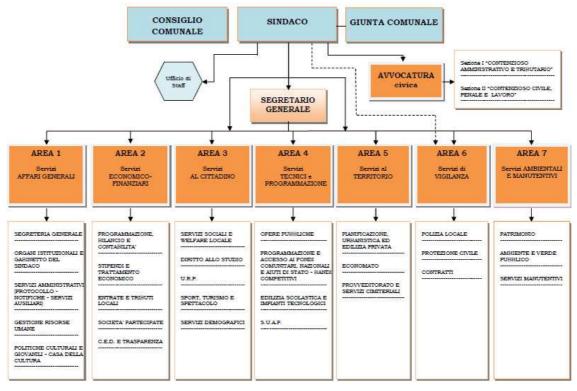
Ulteriori elementi di valutazione sono desunti:

- dal conto consuntivo:
- dalla valutazione dei risultati da parte dell'O.I.V.;
- dal Piano triennale delle azioni positive, in materia di promozione delle pari opportunità.

Gli stessi documenti esaminati e presi in considerazione, solo parzialmente si sono rivelati utili ai fini che qui rilevano.

Struttura organizzativa

La struttura organizzativa del Comune di Palmi, c.d. "organigramma di 1° livello", approvata con le deliberazioni della G.C. n° 20 del 17.01.2018, n° 21 del 18.01.2018 e n° 145 del 16.04.2018, confermata con la deliberazione della G.C. n° 325 del 30.10.2018, relativa all'adozione del P.E.G./P.D.O., vigente nell'anno 2018 e di seguito riportata, prevedeva la suddivisione della struttura amministrativo-burocratica dell'ente in 7 (sette) U.O. in linea denominati "Aree", oltre ad una U.O. in staff, ripartita in due Sezioni, relativa all'Avvocatura civica, alle quali sono state assegnate le varie unità di personale in servizio, di ruolo e non di ruolo, a capo di ognuno dei quali è stato posto un funzionario di categoria "D" titolare di posizione organizzativa.



Alle Aree, numerate da 1 a 7 (oltre l'Avvocatura civica), si è aggiunto un "Ufficio di *staff*" posto alle dirette dipendenze del Sindaco ex art. 90 T.U.E.L., istituito nel corso dell'anno.

Ciascuna Area, quale U.O. di massima dimensione, ricomprende vari "Servizi". A ciascuna Area, in armonia con la struttura organizzativa, corrisponde un centro di responsabilità, cui sono assegnate le risorse disponibili: umane, strumentali e finanziarie, mentre a ciascun Servizio corrisponde un centro di costo.

Il coordinamento delle Aree è assicurata dal Segretario Generale e dal "Comitato di direzione", presieduta dallo stesso Segretario Generale.

Il personale in servizio, compreso il Segretario Generale, nel corso dell'anno 2018, ha avuto la seguente consistenza:

Tipologia	Unità di personale in servizio al 01.01.2018	Unità di personale in servizio al 31.12.2018	Differenza
Segretario Generale	1	1	•
categoria D3	6 (1 part-time)	6 (1 part-time)	•
categoria D	14	14	-
categoria C	27	30	+ 3
categoria B3	1	1	-
categoria B	21 (4 part-time)	21 (4 part-time)	-
categoria A	11 (5 part-time)	11 (5 part-time)	-
Totale	81 (10 part-time)	84 (10 part-time)	+ 3

Al predetto personale sono da aggiungere n° 5 unità di personale L.S.U./L.P.U. (2 cat. B; 3 cat. A), interessato ad un percorso di contrattualizzazione in regime di *part time* a 26 ore, stabilizzato a far data dal 1° gennaio 2019.

Condizione finanziaria dell'Ente

Il <u>bilancio di previsione finanziario 2018/2020</u> è stato approvato con deliberazione del C.C. n° 19 del 28.02.2018; quelle riportate di seguito sono le risultanze finali:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA 2018	COMPETENZA 2018	2019	2020	SPESE	CASSA 2018	COMPETENZA 2018	2019	2020
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.898.687,56	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	-	-	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.730.000,00	9.210.693,00	9.240.693,00	9.240.693,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	9.888.956,00	11.432.594,00 0.00	11.058.638,00 0.00	11.037.967,00 0.00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	677.307,00	582.307,00	436.105,00	436.105,00			·	,	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.018.000,00	2.175.945,00	1.862.500,00	1.860.000,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.590.000,00	9.051.000,00	6.218.000,00	3.062.873,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	2.294.000,00	9.755.000,00 <i>0,00</i>	6.803.000,00 0,00	4.077.873,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 0,00
Totale entrate finali	12.015.307,00	21.019.945,00	17.757.298,00	14.599.671,00	Totale spese finali	12.182.956,00	21.187.594,00	17.861.638,00	15.115.840,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	704.000,00	704.000,00	585.000,00	1.015.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e succesive modifiche e rifinanziamenti)	536.351,00	536.351,00 0,00	480.660,00 0,00	498.831,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	19.917.918,00	19.917.918,00	19.917.918,00	19.917.918,00	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	19.917.918,00	19.917.918,00	19.917.918,00	19.917.918,00
Totale	32.637.225,00	41.641.863,00	38.260.216,00	35.532.589,00	Totale	32.637.225,00	41.641.863,00	38.260.216,00	35.532.589,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	34.535.912,56	41.641.863,00	38.260.216,00	35.532.589,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	32.637.225,00	41.641.863,00	38.260.216,00	35.532.589,00
Fondo di cassa finale presunto	1.898.687,56								

Il <u>rendiconto dell'esercizio 2018</u> è stato approvato con deliberazione del C.C. n° 38 del 18.05.2019. Come si evince dal prospetto riassuntivo della gestione finanziaria, di seguito riportato, il conto del bilancio dell'esercizio 2018 si è chiuso con un disavanzo di amministrazione di - € 1.972.490,33, derivante:

- dal risultato di amministrazione al 31.12.2018 (+ € 6.256.054,42);
- dagli accantonamenti (totale parte accantonata: € 6.917.036,50) e dai vincoli (totale parte vincolata: € 1.079.285,58) prescritti dalle regole della contabilità armonizzata.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

RESIDUI 1.470.158,25 4.076.058,77		1.898.687,56 18.744.084,63
		18.744.084,63
4.076.058,77	14.352.085,66	
		18.428.144,43
]		2.214.627,76
		0,00
		2.214.627,76
8.822.998,26	2.125.294,95	10.948.293,21
1.785.537,64	3.055.816,63	4.841.354,27
		626.799,77
		1.438.712,51
]		6.256.054,42
_		

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	4.352.058,96
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,0
Fondo perdite società partecipate	0,0
Fondo contezioso	2.486.324,1
Altri accantonamenti	78.653,4
Totale parte accantonata (B)	6.917.036,5
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,0
Vincoli derivanti da trasferimenti	385.750,8
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	298.948,9
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,0
Altri vincoli da specificare	394.585,8
Totale parte vincolata (C)	1.079.285,5
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	232.222,6
Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)	-1.972.490,3

I predetti dati scontano le risultanze dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui che l'Ente si è trovato a dover effettuare a seguito delle sollecitazioni della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Calabria nel corso dell'esercizio 2018 (deliberazione 83/2018, concernente il rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, emessa ai sensi dell'art. 1, comma 166, della legge 23.12.2005, n. 266). L'Ente, infatti, ha dovuto effettuare un <u>nuovo riaccertamento straordinario dei residui</u>, contestualmente all'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2017, secondo i dettami del D.M. 12 febbraio 2018. Il nuovo

riaccertamento è stato approvato con deliberazione della <u>G.C.</u> n° 200 del 29.05.2018. In conseguenza di tale operazione, il risultato di amministrazione, alla data dell'01.01.2018, si è chiuso con un <u>maggiore disavanzo</u> <u>pari ad € 2.082.776,45</u> (come da allegato 2/C alla citata deliberazione G.C. n° 200/2018, il cui contenuto di seguito si riporta):

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1 GENNAIO 2018 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (*)

Comune che ha già effettuato il riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 3, comma 7, del d.lgs. 118/2011	SI	NO	
	Risultati al 31 dicembre 2017 (1)	Variazioni effettuate in sede di riaccertamento straordinario (2)	Risultati al 1 gennaio 2018 (3)
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	1.898.687,56		1.898.687,56
Residui attivi antecedenti l'esercizia 2015 cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate		6	
Residul attivi antecedenti l'esercizio 2015 cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili		- 249.789,88	
Residui attivi antecedenti l'esercizia 2015 inseriti in quanta erroneamente cancellati in occasione del primo riaccertamento straordinario (4)		2-390000000000	
RESIDUI ATTIVI	11.359.312,37	- 249.789,88	11.109.522,49
Residui passivi antecedenti l'esercizio 2015 cancellati in quanto non correlati od obbligazioni giuridiche perfezionate		V	
Residui passivi antecedenti l'esercizio 2015 cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili			
Residui passivi antecedenti l'esercizio 2015 inseriti in quanto erroneamente cancellati in occasione del primo rioccertamento straordinario (4)			
RESIDUI PASSIVI	5.886.800,52	15.	5.886.800,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	483.823,36	0	483.823,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	874.290.82	8	874.290.82
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (A)	6.013.085.23	- 249,789,88	5.763.295.35
arte accantonata			*****
Fondo crediti di dubbia esigibilità	3.653.154,76		3.653.154,76
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		35	00000000000000000000000000000000000000
ondo perdite società partecipate	Les .		
Fondo contezioso	200.078,00	2.186324,12	2.386.402,12
Mtri accantonamenti	33.235,02		33.235,02
Totale parte accantonata (B)	3.886.467,78	2.186.324,12	6.072.791,90
Parte vincolata			100000000000000000000000000000000000000
/incoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.467.057,23		1.467.057,23
/incoli derivanti da trasferimenti	199	- 5	6
/incoli derivanti dalla contrazione di mutui	0.40	-	
/incoli formalmente attribuiti dall'ente		3	×
Altri vincoli Totale parte vincolata (C)	1.467.057.23		1.467.057,23
	1.467.057,23	-	1.467.057,25
Parte destinata a gli investimenti Totale parte destinata agli investimenti (D)	306.222,67	_	306,222,67
тосоте росс и съзитам ада пичезителя (и)	300.222,07	2 .	300.222,07
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	353.337,55	- 2.436.114,00	- 2.082.776,45
Maggiore di savanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui (F) (9)			
		2 082 775 45	

A conclusione delle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui, sopra descritte, l'organo consiliare ha provveduto al ripiano del disavanzo risultante secondo le modalità previste dal D.M. 2 aprile 2015, suddividendolo in quote costanti annuali - per la durata complessiva di 27 (ventisette) anni -, da applicare ad ogni esercizio finanziario a decorrere da quello in corso e fino al 2044, iscrivendo in ciascun esercizio interessato la quota di € 77.139,87. Con la medesima deliberazione si è provveduto ad apportare le necessarie variazioni al bilancio di previsione finanziario 2018/2020, iscrivendo le predette quote annuali in ciascuno degli esercizi interessati, dando peraltro atto del permanere degli equilibri di bilancio.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di € 1.451.780,60, come risulta dai seguenti elementi:

Le parti del Bilancio	Accertamenti in c/competenza	Impegni in c/competenza	DIFFERENZA
Risultato del Bilancio corrente	11.691.532,78	10.463.287,59	1.228.245,19
(Entrate correnti - Spese correnti - Quota capitale mutui)			
Risultato del Bilancio investimenti	2.011.448,34	1.787.912,93	223.535,41
(Entrate c/capitale - Spese c/capitale)			
Risultato del Bilancio movimento di fondi	0,00	0,00	0,00
(Entrate movimento fondi - Spese movimento fondi)			
Risultato del Bilancio di terzi	7.222.214,05	7.222.214,05	0,00
(Entrate c/terzi - Spese c/terzi)			
TOTALE	20.925.195,17	19.473.414,57	1.451.780,60

Dal monitoraggio effettuato, nell'anno 2018 l'ente ha rispettato il principio del pareggio di bilancio.

Per quanto concerne i parametri per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (art. 242 T.U.E.L.), a fine esercizio 2017 risultavano rispettati 6 parametri su 10; a fine esercizio 2018 risultano rispettati 6 parametri su 8. L'Ente, pertanto, non è strutturalmente deficitario.

Il conto economico è stato chiuso con un risultato di esercizio pari ad € 936.984,92.

A margine del parere favorevole sul rendiconto 2018 il Collegio dei Revisori dei Conti ha ritenuto di dover formulare le seguenti osservazioni, che si ritiene opportuno evidenziare anche in questa sede:

Il Collegio richiama integralmente i rilievi esposti in ogni singola sezione, che ne costituiscono parte integrante della relazione.

L'Organo di Revisione propone l'adozione delle seguenti azioni / misure:

- ✓ attivare tutte le misure necessarie per migliorare la capacità di incasso dei residui attivi da cui deriva il fondo crediti di dubbia esigibilità quale vincono del risultato di amministrazione, considerando l'aumento dello stesso rispetto all'anno precedente (€ 3.653.154,76 per il 2017 contro il valore di € 4.352.058,96);
- ✓ si conferma la difficoltà nella chiusura delle partite attive e passive afferenti gli anni precedenti verso gli organismi partecipati;
- ✓ porre in essere delle misure concrete al fine di ridurre il crescente ricorso ai debiti fuori bilancio, pari ad € 1.332.927,65 nel 2018.

Assegnazione degli obiettivi e valutazione della performance

L'assegnazione degli obiettivi gestionali per l'anno 2018 è avvenuta col P.E.G. 2018/2020, approvato con deliberazione della <u>G.C. n° 325 del 30.10.2018</u>, mentre l'assegnazione delle risorse era già avvenuta con l'adozione del P.E.G. - Parte finanziaria avvenuta con deliberazione della <u>G.C. n° 92 del 06.03.2018</u>.

La valutazione permanente della *performance* (per quanto concerne l'anno 2018 preso in esame dal presente *report*) deve essere effettuata secondo i criteri di valutazione contenuti nel nuovo regolamento per la valutazione della performance, approvato con deliberazione della G.C. n° 140 del 05.04.2018.

Molto sinteticamente, a fronte di una relazione di fine anno con i quali i vari Responsabili di P.O. (ed il Segretario) relazionano e documentano il raggiungimento degli obiettivi loro assegnati col P.E.G., l'O.I.V. effettua la propria valutazione, sulla base della metodologia in vigore, proponendo all'Amministrazione comunale *pro tempore* la valutazione finale. Ciascun Responsabile di P.O., a sua volta, valuta il personale assegnato alla propria U.O. ai fini dell'attribuzione della c.d. "produttività".

Alla data odierna, non risulta ancora effettuata la valutazione finale né da parte dell'O.I.V. (per Segretario e Responsabili di P.O.) né da parte dei Responsabili di P.O. (per i propri dipendenti). Pertanto, non è possibile trarre utili elementi di giudizio ai fini del controllo strategico.

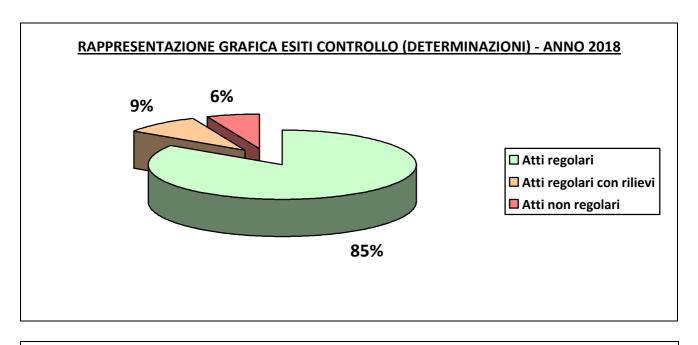
In questa sede, non può non rilevarsi che - nonostante gli sforzi sin qui profusi - il Comune di Palmi continua ad essere caratterizzato dal notevole ritardo con il quale, anno per anno, vengono poste in essere tutte le attività finalizzate alla misurazione e valutazione della *performance*, con evidenti ricadute sotto il profilo dell'organizzazione del lavoro, della efficienza della gestione e della stessa soddisfazione della gran parte delle unità di personale interessato. I fattori che sono alla base di tale incresciosa situazione posso essere così riassunti:

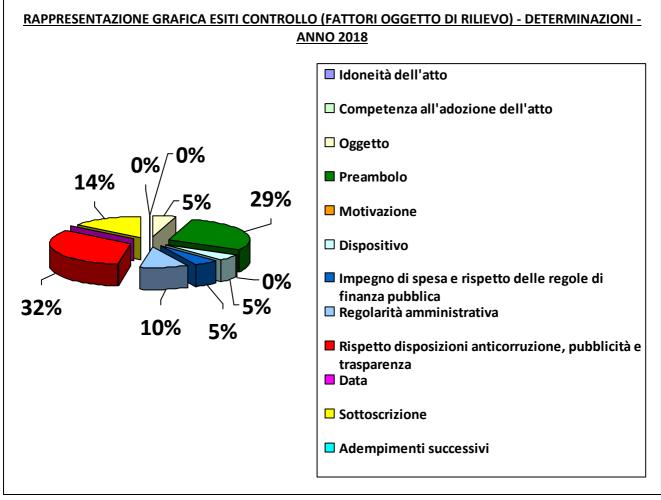
- tardivo aggiornamento della metodologia di valutazione (per quanto concerne l'anno in esame dovrà essere utilizzata, per la prima volta, una nuova metodologia, unitariamente contenuta in un solo documento);
- tardiva nomina dell'O.I.V.: il nuovo O.I.V. è stato nominato soltanto in data 17.04.2018 (D.S. n° 10/2018);
- numerose situazioni di contenzioso e/o di pre-contenzioso concernenti pregresse valutazioni di P.O., oltre che di alcune valutazioni di P.O. non effettuate, che si sono protratte per larga parte dell'anno 2018:
- più in generale, si è potuta registrare una scarsa attenzione alle tematiche della *performance*, della sua misurazione e valutazione, da parte di una significativa percentuale della struttura burocratica dell'ente, circostanza che comporta ritardi nella predisposizione delle proposte di obiettivi, ritardi nella redazione delle relazioni finali da parte di alcune P.O. (anche la mancata valutazione dell'anno 2018 è dovuta in gran parte a tale problematica), ecc..

Esiti controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva

L'effettuazione dei controlli relativi agli atti adottati nel corso dell'anno 2018 (art. 147-bis, comma 3°, D.Lgs. 267/2000, e s.m.i.), ha fatto riscontrare i seguenti esiti (cfr. il rapporto del 29.01.2018, cui si rinvia per una analisi completa):

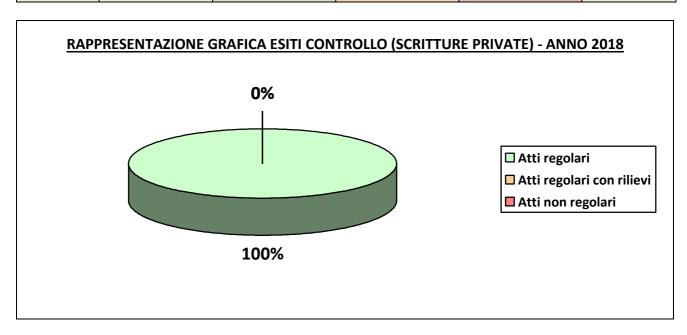
	Tipologia atti: DETERMINAZIONI						
U.O.	Atti controllati	Atti regolari	Atti regolari con rilievi	Atti non regolari	Note		
Area 1	12	12	0	0	/		
Area 2	15	14	1	0	/		
Area 3	17	15	1	1	/		
Area 4	9	7	1	1	/		
Area 5	16	10	3	3	/		
Area 6	24	19	4	1	/		
Area 7	4	4	0	0	U.O. istituita il 30.10.2018		
Avvocatura - Sez. I	6	6	0	0	/		
Avvocatura - Sez. II	7	6	0	1	/		
Totali	110	93	10	7	/		

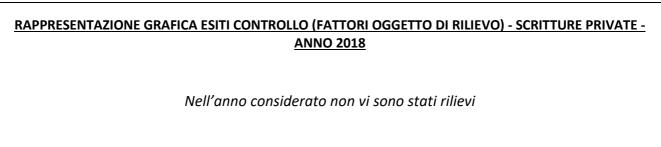




Tipologia atti: SCRITTURE PRIVATE

U.O.	Atti controllati	Atti regolari	Atti regolari con rilievi	Atti non regolari	Note
Area 1	0	0	0	0	/
Area 2	0	0	0	0	/
Area 3	0	0	0	0	/
Area 4	0	0	0	0	/
Area 5	3	3	0	0	/
Area 6	0	0	0	0	/
Area 7	0	0	0	0	U.O. istituita il 30.10.2018
Avvocatura - Sez. I	0	0	0	0	/
Avvocatura - Sez. II	0	0	0	0	/
Totali	3	3	0	0	/





* * * * *

Tipologia atti: PROCEDURE CONCORSUALI E DI ASSUNZIONE DI PERSONALE						
U.O.	Atti controllati	Atti regolari	Atti regolari con rilievi	Atti non regolari	Note	
Area 1	0	0	0	0	/	
Area 2	0	0	0	0	/	
Area 3	0	0	0	0	/	
Area 4	0	0	0	0	/	
Area 5	0	0	0	0	/	
Area 6	0	0	0	0	/	
Area 7	0	0	0	0	/	
Area 8	0	0	0	0	/	
Area 9	0	0	0	0	/	
Area 10	0	0	0	0	/	
Totali	0	0	0	0	/	

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA ESITI CONTROLLO (PROCEDURE CONCORSUALI E DI ASSUNZIONE DI PERSONALE) - ANNO 2018

Nell'anno considerato non sono stati comunicati atti da controllare

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA ESITI CONTROLLO (FATTORI OGGETTO DI RILIEVO) - PROCEDURE CONCORSUALI E DI ASSUNZIONE DI PERSONALE - ANNO 2018

Nell'anno considerato non vi sono stati rilievi

* * * * *

Si evidenzia che, nel corso dell'anno, non vi sono stati atti oggetto di controllo "ulteriore" oltre a quello obbligatorio.

* * * * *

L'esito dei controlli effettuati (con particolare riferimento al controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva sulle determinazioni) ha fatto registrare una preponderanza di rilievi inerenti, a vario titolo, il rispetto delle disposizioni anticorruzione e trasparenza (32,00%), la mancata sottoscrizione (14%), la regolarità amministrativa degli atti adottati (10,00%), le fasi di impegno/liquidazione di spese ed il rispetto delle regole di finanza pubblica (5,00%), come meglio si evince dalla rappresentazione grafica sopra riportata.

Per ogni rilievo sollevato si è provveduto ad impartire specifiche e circostanziate direttive di cui tenere conto in occasione dei successivi atti adottati di analogo contenuto, ovvero si è chiesto di valutare l'opportunità di agire in via di autotutela.

Nel complesso, i rilievi formulati sono stati più di tipo formale che sostanziale, per cui non è stata ravvisata la necessità di inoltrare segnalazioni di sorta ad Enti ed organismi competenti per l'accertamento di eventuali responsabilità amministrativo-contabili e/o disciplinari.

Per come previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento, degli esiti del controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva si terrà conto nella valutazione della *performance* dei Responsabili di Area.

Esiti controllo sugli equilibri finanziari

In base al vigente regolamento sui controlli, il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria monitora costantemente nel corso della gestione il permanere degli equilibri di bilancio; a tal fine, con cadenza trimestrale, in concomitanza con le verifiche di cassa svolte dal Collegio dei Revisori dei conti (art. 223 T.U.E.L.), effettua la detta attività di controllo che viene poi formalizzata attraverso verbali semestrali attestanti il permanere degli equilibri, anche avvalendosi delle informazioni ricevute dagli altri Responsabili di Area circa l'andamento delle entrate e delle spese di propria competenza e gli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni.

Il processo di controllo sugli equilibri di bilancio sopra descritto è inserito contabilmente e gestionalmente nel procedimento volto alla verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio di cui all'art. 193 T.U.E.L. le cui modalità di approvazione da parte del Consiglio comunale sono disciplinate dal regolamento di contabilità.

Per quanto concerne l'entità e la genesi del disavanzo di amministrazione registrato all'01.01.2018, si rinvia ai dati ed alle considerazioni espresse in precedenza in altra sezione del presente *report*.

Esiti controllo sulla qualità dei servizi erogati

Come già evidenziato nell'apposito <u>rapporto del 26.04.2019</u>, prot. n° 10103, cui si rinvia per una analisi completa, nel corso dell'anno 2018, a seguito del confronto avuto in sede di Comitato di direzione (verbale n° 7/2018) e della condivisione dell'iniziativa da parte dell'Amministrazione comunale, si è dato finalmente avvio al sistema di rilevazione della qualità del Comune di Palmi.

Con <u>lettera del Sindaco del 12 novembre 2018</u>, resa pubblica sul sito *web* istituzionale e sui mezzi di informazione locali, nonché affissa in modalità permanente in vari luoghi visibili al pubblico presso il Palazzo municipale, è stata ufficialmente presentata l'iniziativa ai cittadini, unitamente al <u>modello di</u>

<u>questionario di "Rilevazione della Qualità"</u> da utilizzare. Con <u>nota, prot. n° 25431 del 13.11.2018, del Segretario Generale</u> si è provveduto a fornire agli uffici comunali le necessarie istruzioni per garantire il regolare funzionamento del sistema di rilevazione.

Con riferimento all'anno in esame (che, come detto, rappresenta l'anno di avvio del nuovo sistema) malgrado la rilevazione abbia interessato ben <u>24 servizi</u>, i questionari compilati sono stati poco numerosi e, pertanto, sotto il profilo meramente statistico, i dati raccolti ed elaborati sono poco significativi.

Per le risultanze della rilevazione condotta, si rinvia al prospetto riassuntivo riportato nel predetto rapporto.

Esiti controllo sulle società partecipate non quotate

Come evidenziato nell'apposito rapporto del 07.10.2019, cui si rinvia per una analisi completa, con riferimento all'anno 2017 si è dato atto che:

I risultati delle rilevazioni relative al 2017 e 2018

Nel presente report si farà riferimento ai dati relativi alla società <u>"Piana Palmi Multiservizi S.p.A."</u>,, di cui il Comune di Palmi detiene il 100% del capitale sociale (n° azioni: 2.067; valore: € 1.064.505,00).

Andamento della gestione						
Anno	Anno Ricavi Costi operativi Risultato ante Risultato Oneri finanziari imposte d'esercizio					
2015	1.703.158,00	1.671.741,00	31.417,00	2.769,00		
2016	1.728.995,00	1.673.669,00	55.326,00	3.332,00		
2017	1.641.776,00	1.634.731,00	7.045,00	5.904,00		
2018	1.736.539,00	1.725.211,00	11.328,00	6.003,00		

Patrimonio netto				
2015	925.540,00			
2016	928.873,00			
2017	934.776,00			
2018	940.779,00			

Si specifica che:

- la predetta società non è quotata sui mercati regolamentati;
- la medesima società non risulta aver ancora provveduto all'adeguamento statutario alle più recenti disposizioni di legge (T.U.S.P.);
- i servizi espletati dalla società nei confronti del Comune di Palmi, socio unico (affidamenti in house providing) riguardano, allo stato: servizio gestione aree di sosta e parcheggi a pagamento, servizio manutenzione del verde pubblico, servizi cimiteriali, servizio di trasporto scolastico.
- non risultano definiti gli indicatori (di efficacia, di efficienza, di economicità, di qualità dei servizi affidati), né standard idonei ad effettuare controlli ex post;
- non sono stati assegnati indirizzi e/o obiettivi gestionali di cui effettuare lo stato di attuazione.

Esiti controllo di gestione

Come più volte sottolineato e fatto presente nel corso delle riunioni del Comitato di direzione, nel corso dell'anno 2018 tale tipologia di controllo non è stata espletata, a causa dell'assoluta carenza di personale e di strumentazione informatica adeguata.

Il controllo strategico

Definizione e rilevazione indicatori

Una prima serie di indicatori (di *output*, di *outcome* e di efficacia) da prendere in considerazione ai fini del controllo strategico, è stata desunta dalle linee programmatiche di mandato, ovvero approvate dall'Amministrazione comunale in sede di D.U.P., P.E.G./P.D.O. e altri strumenti programmatici di carattere generale (Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza, ecc.) (*cfr.* verbale n° 7/2018 del Comitato di direzione:

Priorità strategiche	Indicatori di <i>output</i>	Indicatori di outcome	Indicatori di efficacia
Mantenimento della stabilità finanziaria	1) Rispetto pareggio di bilancio 2) Rispetto parametri per la individuazione degli enti strutturalmente deficitari 3) Rispetto parametri relativi alla spesa di personale 4) Importo debiti fuori bilancio riconosciuti nell'anno	///	1) Indicatori finanziari di bilancio 2) Rapporto tra spesa corrente e spesa per il personale (autonomia finanziaria - indicatore di bilancio 2.4)
Rafforzamento dell'autonomia finanziaria dell'Ente, anche attraverso l'incremento delle entrate proprie e le politiche di recupero dell'evasione	1) Importo dei ruoli/liste di carico relativi ai singoli tasse/tributi di competenza comunale 2) Numero degli utenti (iscritti a ruolo) relativi ai singoli tasse/tributi di competenza comunale 3) Numero avvisi di accertamento, distinti per ciascuna tassa/tributo	///	1) Rapporto tra entrate proprie e totale delle entrate correnti (autonomia finanziaria)
Legalità, trasparenza e buon funzionamento dell'attività amministrativa	1) Numero complessivo di accessi al sito web istituzionale 2) Numero complessivo di accessi alla sezione "Amministrazione trasparente" 3) Numero complessivo di pagine scaricate dal sito web istituzionale 4) Numero complessivo pubblicazioni nell'Albo Pretorio on line	///	///
Innovazione e realizzazione Agenda Digitale (digitalizzazione)	Numero procedimenti di acquisto tramite Consip/MePA/mercato elettronico (distinto per Area)	///	Rapporto tra numero procedimenti di acquisto tramite Consip/MePA/mercato elettronico e numero

			complessivo
			procedimenti di
			acquisto (distinto per
Consolidancento avali	4) Norman objections	1) Continue and infantion	Area)
Consolidamento qualiquantitativo dei servizi socioassistenziali per le fasce deboli e degli interventi a tutela del diritto allo studio agli alunni aventi diritto	 Numero utenti presi in carico dal servizio sociale/che ha avuto accesso allo sportello sociale Numero utenti (alunni) dei servizi attinenti al diritto allo studio (con particolare riguardo al servizio mensa, trasporto scolastico e assistenza specialistica ad alunni 	1) Customer satisfaction	1) Rapporto tra domande presentate e domande accolte nei servizi sociali (assistenza specialistica ad alunni portatori di handicap, ecc.) e nei servizi attinenti al diritto allo studio (servizi mensa, trasporto scolastico, ecc.)
	portatori di <i>handicap</i>)		
Valorizzazione del patrimonio immobiliare	1) Numero interventi di valorizzazione su immobili di proprietà comunale e importo interventi realizzati nell'anno	///	///
Miglioramento della gestione	1) Produzione	1) Customer satisfaction	1) Rapporto tra quantità
del ciclo di raccolta e smaltimento dei rifiuti	complessiva annua di rifiuti 2) Produzione <i>pro capite</i> annua di rifiuti		di rifiuti RACCOLTI IN MANIERA DIFFERENZIATA (carta, vetro, plastica, metallo, legno, ingombranti, RAEE, verde, organico, abbigliamento, inerti, altro) e quantità di rifiuti COMPLESSIVAMENTE raccolti (comprensivi di rifiuti derivanti dallo spazzamento stradale)
Incremento attività di	Numero complessivo accertamenti e	1) Customer satisfaction	 Numero accertamenti/ informazioni e verbali
vigilanza e controllo del territorio	informazioni 2) Numero complessivo verbali di contestazione illeciti amministrativi 3) Numero complessivo richieste di intervento tramite centrale operativa		di contestazione illeciti amministrativi per unità di personale di vigilanza in servizio
Gestione contenzioso	1) Numero complessivo delle liti, attive e passive, avviate nell'anno, distinte in contenzioso amministrativo, civile, tributario, lavoro e	///	1) Rapporto tra liti conclusesi favorevolmente per l'Ente e numero complessivo delle liti, distinte in contenzioso amministrativo, civile,

	penale		tributario, lavoro e penale
Valorizzazione turistica del territorio	Numero complessivo eventi/spettacoli/manifestazioni realizzate nell'anno Importo complessivo contributi assegnati nell'anno Numero complessivo beneficiari di contributi	///	///
Vivibilità e decoro urbano (gestione attività manutentive)	Numero complessivo interventi manutentivi (rete stradale, elettrica, fognaria) Importo complessivo spese per interventi manutentivi	1) Customer satisfaction	Rapporto tra richieste di intervento e interventi realizzati

Questi gli esiti della rilevazione effettuata:

Priorità strategica: Stabilità finanziaria			
Indicatori	Tipologia	Dato rilevato	
	indicatore		
Rispetto pareggio di bilancio	□ output	⊠ SI □ NO	
	☐ outcome		
	☐ efficacia		
Rispetto parametri per la		⊠ SI □ NO	
individuazione degli enti	☐ outcome		
strutturalmente deficitari	☐ efficacia	Rispettati 6 parametri su 8	
Rispetto parametri relativi alla		⊠ SI □ NO	
spesa di personale	☐ outcome		
	☐ efficacia		
Importo debiti fuori bilancio	□ output	€ 1.323.453,95	
riconosciuti nell'anno	outcome		
	efficacia		
Indicatori finanziari di bilancio	output	cfr. l'allegato 2/a (Piano degli indicatori di bilancio - indicatori	
	outcome	sintetici) al rendiconto 2018	
	☑ efficacia		
Rapporto tra spesa corrente e	output	Spesa personale triennio: € 4.714.708,46	
spesa per il personale	outcome	spesa personale rendiconto 2018: € 3.353.325,72	
	⊠ efficacia	Incidenza spesa personale/spesa corrente: 28,78%	
<u> </u>		ia finanziaria dell'Ente, anche attraverso l'incremento	
delle entrate proprie e le politic	•		
Indicatori	Tipologia	Dato rilevato	
	indicatore		
Importo dei ruoli/liste di carico	⊠ output		
relativi ai singoli tasse/tributi di	☐ outcome	<u>lista di carico TARI</u> :	
competenza comunale	☐ efficacia	€ 2.445.446,00 (2018)	
Numero degli utenti (iscritti a	⊠ output		
ruolo) relativi ai singoli	outcome	lista di carico TARI:	
tasse/tributi di competenza	☐ efficacia	utenti 10.262 (2018)	

comunale					
Numero avvisi di accertamento,					
distinti per ciascuna tassa/tributo	☐ outcome	avvisi di accertamento IMU 2013: 726 (€ 1.204.310,00			
	☐ efficacia	avvisi di accertamento IMU 2014: 8 (€ 8.653,00)			
		avvisi di accertamento IMU 2015: 6 (13.222,00)			
		avvisi di accertamento IMU 2016: 5 (€ 3.614,00)			
		avvisi di accertamento IMU 2017: 2 (€ 1.803,00)			
		avvisi di accertamento IMU 2018: 0 (€ 0,00)			
		avvisi di accertamento TARES 2013: 12 (€ 10.010,00)			
		avvisi di accertamento TARES 2013: 12 (€ 10.010,00) avvisi di accertamento TARI 2014: 12 (€ 10.552,00)			
		avvisi di accertamento TARI 2015: 7 (€ 8.816,00)			
		avvisi di accertamento TARI 2016: 11 (€ 8.678,00)			
		avvisi di accertamento TARI 2017: 24 (€ 21.066,00)			
		avvisi di accertamento TARI 2018: 3 € 1.594,00)			
Demonstrative entrate recording		54.000/			
Rapporto tra entrate proprie e	output	54,98%			
totale delle entrate correnti	outcome				
(autonomia finanziaria -					
indicatore di bilancio 2.4) Priorità strategica: Legalità, tras		finations monto dell'Ente			
Friorita strategica. Leganta, tras	sparenza e buoni	idiizionamento den Litte			
Indicatori	Tipologia	Dato rilevato			
	indicatore				
Numero complessivo di accessi al	⊠ output	7.171.925			
sito web istituzionale (compresa	□ outcome				
home page)	 ☐ efficacia				
, , ,					
Numero complessivo di accessi	□ output	128.143			
alla sezione "Amministrazione	□ outcome				
trasparente"	☐ efficacia				
Numero complessivo di pagine		468.105			
scaricate dal sito web	☐ outcome				
istituzionale	☐ efficacia				
	_				
Numero complessivo di pagine	⊠ output	45.400			
scaricate dalla sezione	outcome				
"Amministrazione trasparente"	☐ efficacia				
Numero complessivo	⊠ output	2.174			
pubblicazioni nell'Albo Pretorio	□ outcome	2.174			
on line	☐ efficacia				
		agenda Digitale (digitalizzazione)			
, and the second		,			
Indicatori	Tipologia	Dato rilevato			
	indicatore				
Numero procedimenti di acquisto	□ output				
tramite Consip/MePA	☐ outcome	1° 2° 3° 4° 5° 6° 7° Avv. Avv. T			
(eventualmente distinto per Area)	☐ efficacia				
		0 4 7 5 14 nd 6 0 nd 36			
Rapporto tra numero	☐ output				
procedimenti di acquisto tramite	☐ outcome	1° 2° 3° 4° 5° 6° 7° Avv. Avv. T			
Consip/MePA e numero		0/6 4/6 7/11 5/13 14/21 nd 6/6 0/2 nd 36/59			
complessivo procedimenti di		0,0% 66,7% 63,6% 38,5% 66,7% 100,0% 0,0% 61,0%			
acquisto (eventualmente distinto					
per Area)					
Priorità strategica: Consolidame	ento quali-quanti	tativo dei servizi socio-assistenziali per le fasce deboli e			

degli interventi a tutela del diritto allo studio agli alunni aventi diritto					
Indicatori	Tipologia indicatore	Dato rilevato			
Numero utenti presi in carico dal	⊠ output	numero utenti presi in carico: 520 (comprende utenti carta SI			
servizio sociale/che ha avuto accesso allo sportello sociale	☐ outcome☐ efficacia	e carta REI) numero utenti che avuto accesso allo sportello sociale: 900			
Numero ed entità contributi		circa importo contributi sociali erogati: € 51.750,00			
socio-sanitari	☐ outcome	utenti beneficiari di contributi sociali: 197			
	☐ efficacia	im	porto contributi sa	_	
Numero utenti (alunni) dei servizi	□ output		utenti beneficiari		ti sanitari: 52 o mensa: 146
attinenti al diritto allo studio (con	□ outcome				colastico: 231
particolare riguardo al servizio	☐ efficacia			-	ecialistica: 66
mensa, trasporto scolastico e					
assistenza specialistica ad alunni portatori di <i>handicap</i>)					
Customer satisfaction	output	cfr. r	eferto qualità dei ser	vizi erogati d	lel 26.04.2019:
	⊠ outcome			mensa sc	olastica: N.D.
	☐ efficacia	trasporto scolastico: N.D			olastico: N.D.
Rapporto tra domande	☐ output				1
presentate e domande accolte nei	outcome	-	ervizio mensa	1 0/	
servizi sociali (assistenza specialistica ad alunni portatori di	⊠ efficacia	d. presentate	d. accolte	% 100	
handicap, ecc.) e nei servizi		146	146	100	
attinenti al diritto allo studio		Servizio	trasporto scolastico)	
(servizi mensa, trasporto		d. presentate	d. accolte	%	
scolastico, ecc.)		246	231	93,90	
					Ī
			ssistenza specialisti		
		d. presentate 66	d. accolte 66	% 100	
			00	100	
Priorità strategica: Valorizzazion	ne del patrimonio	immobiliare			
Indicatori	Tipologia		Dato rilevato)	
	indicatore		2 000 1 110 1 000		
Numero interventi di	□ output				0
valorizzazione su immobili di	☐ outcome				
proprietà comunale e importo	☐ efficacia				
interventi realizzati nell'anno	to della costiona			al a.t	
Priorità strategica: Miglioramen	ito della gestione	e del ciclo di raccolt	a e smaltimento	dei rifiuti	
Indicatori	Tipologia		Dato rilevato	•	
Draduziana camplacciva annua di	indicatore			0 1 2 2 1	20 toppollato
Produzione complessiva annua di rifiuti	⊠ output □ outcome			0.123,1	20 tonnellate
	☐ efficacia				
Produzione <i>pro capite</i> annua di	☑ output		8.123,12	20 t. x 18.81	0 ab. = 0,43 t
rifiuti	☐ outcome		·		•
	☐ efficacia				
Rapporto tra quantità di rifiuti	output				complessivi)
RACCOLTI IN MANIERA DIFFERENZIATA (carta, vetro.	☐ outcome⋈ efficacia	4.124,400 t (rifiuti differenziati)			
DIFFERENZIATA (Carla, VELFO.	ı № emcacia	3.998,720 t (rifiuti indifferenziati)			

plastica, metallo, legno, ingombranti, RAEE, verde, organico, abbigliamento, inerti, altro) e quantità di rifiuti COMPLESSIVAMENTE raccolti (comprensivi di rifiuti derivanti dallo spazzamento stradale) Priorità strategica: Incremento a	attività di vigilan	4.124,400 t (rifiuti differenziati)/8.123,120 (rifiuti complessivi) = 50,77%
Priorita strategica: incremento a	attivita di vigilani	za e controllo del territorio
Indicatori	Tipologia indicatore	Dato rilevato
Numero complessivo accertamenti e informazioni	☑ output ☐ outcome ☐ efficacia	846
Numero complessivo verbali di contestazione illeciti amministrativi	⊠ output □ outcome □ efficacia	5.762
Numero complessivo richieste di intervento tramite centrale operativa	⊠ output □ outcome □ efficacia	760
Numero accertamenti/ informazioni e verbali di contestazione illeciti amministrativi per unità di personale di vigilanza in servizio (media per agente)	□ output □ outcome ☑ efficacia	media per agente (arr.): 412
Priorità strategica: Gestione cor	ntenzioso	
Indicatori	Tipologia	Dato rilevato
	indicatore	Dato Tilevato
Numero complessivo delle liti, attive e passive, avviate nell'anno, distinte in contenzioso amministrativo, civile, tributario, lavoro e penale		Nuove liti avviate nell'anno: 254 amministrativo: 26 civile: 39 opposizione a cartelle esattoriali ex art. 615 cpc: 147 tributario: 39 lavoro: 2
Numero complessivo delle liti, attive e passive, avviate nell'anno, distinte in contenzioso amministrativo, civile, tributario,	indicatore ⊠ output □ outcome	Nuove liti avviate nell'anno: 254 amministrativo: 26 civile: 39 opposizione a cartelle esattoriali ex art. 615 cpc: 147 tributario: 39
Numero complessivo delle liti, attive e passive, avviate nell'anno, distinte in contenzioso amministrativo, civile, tributario, lavoro e penale Rapporto tra liti conclusesi favorevolmente per l'Ente e numero complessivo delle liti , distinte in contenzioso amministrativo, civile, tributario,	indicatore	Nuove liti avviate nell'anno: 254 amministrativo: 26 civile: 39 opposizione a cartelle esattoriali ex art. 615 cpc: 147 tributario: 39 lavoro: 2 penale: 1 giudizi conclusi nell'anno: 262 favorevoli: 127 parzialmente favorevoli: 88 sfavorevoli: 47 cfr. tabella sottoriportata per i dettagli
Numero complessivo delle liti, attive e passive, avviate nell'anno, distinte in contenzioso amministrativo, civile, tributario, lavoro e penale Rapporto tra liti conclusesi favorevolmente per l'Ente e numero complessivo delle liti , distinte in contenzioso amministrativo, civile, tributario, lavoro e penale	indicatore	Nuove liti avviate nell'anno: 254 amministrativo: 26 civile: 39 opposizione a cartelle esattoriali ex art. 615 cpc: 147 tributario: 39 lavoro: 2 penale: 1 giudizi conclusi nell'anno: 262 favorevoli: 127 parzialmente favorevoli: 88 sfavorevoli: 47 cfr. tabella sottoriportata per i dettagli
Numero complessivo delle liti, attive e passive, avviate nell'anno, distinte in contenzioso amministrativo, civile, tributario, lavoro e penale Rapporto tra liti conclusesi favorevolmente per l'Ente e numero complessivo delle liti , distinte in contenzioso amministrativo, civile, tributario, lavoro e penale Priorità strategica: Valorizzazione	indicatore	Nuove liti avviate nell'anno: 254 amministrativo: 26 civile: 39 opposizione a cartelle esattoriali ex art. 615 cpc: 147 tributario: 39 lavoro: 2 penale: 1 giudizi conclusi nell'anno: 262 favorevoli: 127 parzialmente favorevoli: 88 sfavorevoli: 47 cfr. tabella sottoriportata per i dettagli
Numero complessivo delle liti, attive e passive, avviate nell'anno, distinte in contenzioso amministrativo, civile, tributario, lavoro e penale Rapporto tra liti conclusesi favorevolmente per l'Ente e numero complessivo delle liti , distinte in contenzioso amministrativo, civile, tributario, lavoro e penale Priorità strategica: Valorizzazion Indicatori Numero complessivo eventi/spettacoli/manifestazioni	indicatore	Nuove liti avviate nell'anno: 254 amministrativo: 26 civile: 39 opposizione a cartelle esattoriali ex art. 615 cpc: 147 tributario: 39 lavoro: 2 penale: 1 giudizi conclusi nell'anno: 262 favorevoli: 127 parzialmente favorevoli: 88 sfavorevoli: 47 cfr. tabella sottoriportata per i dettagli

	☐ efficacia		
Priorità strategica: Vivibilità e decoro urbano (gestione attività manutentive)			
Indicatori Tipologia Dato rilevato			
maicatori	Tipologia indicatore	Dato Mevato	
Numero complessivo interventi manutentivi (rete stradale, elettrica, fognaria)	□ output □ outcome □ efficacia	circa 250 (interventi realizzati in parte con mezzi e risorse propri, in parte mediante ricorso a ditte esterne)	
Importo complessivo spese per interventi manutentivi	□ output □ outcome □ efficacia	circa € 80.000,00	
Rapporto tra richieste di intervento e interventi realizzati	□ output □ outcome ⋈ efficacia	250/270 (92,6%) (tutte le richieste pervenute sono state comunque trasmesse al corpo cantonieri e alle ditte esterne)	

Infine, appare opportuno in questa sede riportare i dati riassuntivi del contenzioso che ha visto il Comune di Palmi quale parte, attiva o passiva, nel corso del 2017 (i dati riguardano le sentenze emesse nel corso del periodo considerato):

Dati contenzioso - anno 2018 (fonte: Avvocatura civica - Sezioni I e II)						
Tipologia contenzioso	Sentenze Sentenze Totali					
	favorevoli	parzialmente	sfavorevoli			
		favorevoli				
Amministrativo	32 (86,5%)	1 (2,7%)	4 (10,8%)	37 (100,0%)		
Civile	23 (47,9%)	16 (33,3%)	9 (18,8%)	48 (100,0%)		
Opposizioni a cartelle esatt.	45 (36,3%)	52 (41,9%)	27 (21,8%)	124 (100,0%)		
Lavoro	8 (100,0%)	0 (0,0%)	0 (0,0%)	8 (100,0%)		
Tributario	19 (42,2%)	19 (42,2%)	7 (15,6%)	45 (100,0%)		
Penale	0 (-%)	0 (-%)	0 (-%)	0 (-%)		
Totali	127 (48,5%)	88 (33,6%)	47 (17,9%)	262 (100,0%)		

* * * * *

Obiettivo precipuo della rilevazione degli indicatori del controllo strategico è quello di realizzare, nel tempo, una banca dati che indichi serie storiche significative della misurazione dei vari fattori presi in considerazione, da utilizzarsi anche in sede di assegnazione degli obiettivi e da affinare progressivamente.

PROMOZIONE PARI OPPORTUNITA'

Il Piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità 2018/2020 (art. 48, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, e s.m.i.) è stato approvato con deliberazione della G.C. n° 263 del 03.08.2018.

Relativamente all'esercizio 2018, non si evidenziano obiettivi significativi in materia di promozione delle pari opportunità di cui occorra documentare il raggiungimento.

CONCLUSIONI

A conclusione del presente *report*, nel richiamare le difficoltà incontrate nella fase di avvio di tale tipologia di controllo nel Comune di Palmi, per come rappresentato in altra sezione dello stesso, occorre puntualizzare che gli esiti per l'anno 2018 sono ancora interlocutori.

Se, da un lato, il controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva (già avviato da un quinquennio), lascia intravedere un livello tutto sommano accettabile dell'attività gestionale dell'ente, così come lusinghieri sono gli esiti della gestione di competenza (emersi anche in sede di controllo sugli equilibri di bilancio), occorre dare atto che le altre tipologie di controllo risultano avviate e ben operanti soltanto in parte. Il mancato avvio del controllo di gestione e l'assenza, alla data del presente *report*, della valutazione della *performance*, non consente una valutazione completa sull'adeguatezza delle scelte compiute e, quindi, sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati.

Più in generale, si rimarca l'assenza di una programmazione tempestiva (causa la cronica abitudine di approvare il bilancio di previsione in largo ritardo rispetto al termine ordinario) e ben strutturata (il D.U.P. non fornisce, se non in parte, quelle informazioni - i programmi - che consentono, in sede di verifica *ex post*, di valutare la congruità e l'adeguatezza delle politiche poste in essere dall'Amministrazione comunale). E' auspicabile che, già a partire dall'anno in corso, la predisposizione del nuovo D.U.P. dovrebbe consentire di mettere "a sistema" l'intero ciclo programmazione-gestione-controllo.

Altro elemento significativo da evidenziare in questa sede è la necessità di apportare al regolamento sui controlli, approvato con deliberazione del C.C. n° 65 del 28.11.2017, le opportune modifiche, al fine di adeguarlo alle esigenze di semplificazione ed altre necessità emerse in sede applicativa e, soprattutto, per cercare di integrare con maggiore efficacia le varie tipologie di controllo tra loro. In tal senso, occorre fare sì che le varie tipologie di controllo (si sollecita ancora una volta l'Amministrazione comunale a voler fornire tutti gli strumenti necessari per consentire l'avvio del controllo di gestione) divengano parte integrante ed insostituibile del percorso di programmazione, con il precipuo compito di suggerirne le opportune correzioni di rotta e porre le basi per le programmazioni future.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Per come previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento, degli esiti di tale tipologia di controllo si terrà conto nella valutazione della *performance* dei Responsabili di Area.

Copia del presente referto viene trasmesso, per quanto di rispettiva competenza, al Sindaco, alla Giunta, al Consiglio comunale (per il tramite del suo Presidente), al Collegio dei Revisori dei Conti, all'O.I.V. ed ai Responsabili di Area. Copia dello stesso viene pubblicato in maniera permanente nell'apposita sezione del sito web istituzionale dell'Ente dedicata ai controlli.

Palmi, 09 ottobre 2019

IL SEGRETARIO GENERALE

(F.to: Dott. Antonio Quattrone)

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, d.lgs n. 39/1993)